**RICHIESTA DI RECUPERO DEGLI ELEMENTI “IDENTITARI” DEGLI IMMOBILI**

|  |
| --- |
| **Recupero e stoccaggio Materiali di matrici storico-culturali e di valore identitario**  dagli edifici privati, crollati a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, o derivanti dalla loro demolizione, disposta dal Comune, con il coordinamento del COI.  **Comune di Amatrice /Frazione**................................................................................................... |

Il/la sottoscritto/a...............................................................................nato/a...............................................

il......................residente in ....................................................................................................n..................

telefono ..................................................e-mail ........................................................................................

Proprietario/comproprietario dell’edificio di seguito individuato al catasto al

Foglio n. ……………..……particella n. ………………….………Subalterno n. ……………………………..

ad integrazione di quanto già previsto nella Ordinanza di demolizione del Comune di Amatrice n*. ………………..* del......................... e in attuazione nel Vademecum per la gestione del processo di demolizioni e gestione macerie predisposto dalla Regione Lazio con coordinamento del COI.

**CHIEDE**

al Direttore dei lavori, al Direttore della Sicurezza, alla Ditta incaricata e al COI di Amatrice il recupero dei seguenti materiali, per quanto le condizioni di sicurezza lo possano consentire:

**A) materiali lapidei appresso elencati** (\*) utilizzare la seguente classificazione:

* A1-cantonali in pietra (squadrati e/o lavorati),
* A2-conci di portale (in pietra arenaria),
* A3-conci di finestra (in pietra arenaria),
* A4-abbeveratoi/mangiatoie in pietra,
* A5-vasche, utensili e fregi lavorati in pietra,
* A6-conci di camino interno.

|  |  |
| --- | --- |
| *Materiali lapidei (\*)* | *Quantità* |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**B) materiali metallici appresso elencati** (\*) utilizzare la seguente classificazione:

* B1-ringhiere lavorate,
* B2-inferriate ecc.

|  |  |
| --- | --- |
| *Materiali metallici (\*)* | *Quantità* |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**C) materiali in legno appresso elencati** (\*) utilizzare la seguente classificazione:

* C1-portoni in legno,
* C2-finestre e infissi interni,
* C3-travature di pregio

|  |  |
| --- | --- |
| *Materiali in legno (\*)* | *Quantità* |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

A specificazione e descrizione del presente elenco dei materiali da recuperare si allega documentazione cartacea o fotografica, composta da n……..…pagine.

**CHIEDE**

**che il suddetto materiale recuperato venga depositato:**

nel terreno libero di cui al foglio catastale n. ……………… particella n. ………….. di mia proprietà o comproprietà (solo se presente nella frazione stessa).

nell’area comune di stoccaggio temporaneo individuata e predisposta dalla Associazione………………………… .………………………………………………………………., sita nella Frazione di …………………………………….……………… foglio catastale n ……………particella/e n. ………………………………

**E’ CONSAPEVOLE**

che le Associazioni dei Proprietari, e/o le Associazioni con rappresentanti eletti dai Proprietari, individueranno aree temporanee di stoccaggio comune, possibilmente recintate e chiuse, e con l’aiuto dei proprietari interessati, catalogheranno i materiali recuperati ( indicando foglio, particella, subalterno catastale).

Le Associazioni, la Regione Lazio, il Comune e la Ditta appaltatrice, non potranno assumersi in ogni modo alcuna responsabilità per eventuali perdite o danneggiamenti dei materiali stoccati nelle aree comuni.

Data………………………………………………… Firma……………………………………………………………………….

***NB. La presente scheda, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal proprietario richiedente, andrà riconsegnata esclusivamente alla Associazione Proprietari, o al rappresentante dei proprietari della Frazione che provvederà alla sua trasmissione al Comune ed al Coordinamento del COI.***